

L'ORAFOLIO

Periodico dell'Oratorio san Pio V - Milano - Anno 2 - n.: 4 - Marzo 2003

NEWS - Si comincia ad intravedere la fine

Spogliatoi: seconda e quasi ultima puntata

----- Francesca Danzi e Ilaria Rossi con l'aiuto di un papà -----



Prova a scendere nei nuovi spogliatoi. Non crederesti ai tuoi occhi. Quella che un tempo era una specie di cantina, scura, tetra, con muri storti, malandati, crepati e pericolanti, dove grigiore, muffa e polvere la facevano da padroni, è ora un ambiente luminoso, anzi abbagliante, con una fragranza di nuovo che ti apre il cuore. Nuove piastrelle alle pareti, bianche e, nelle ultime due file, rigorosamente e simpaticamente gialle e blu, ad evocare i colori del nostro gruppo sportivo. Nuova pavimentazione, dove prima c'era solo cemento. Nuovi muri, tutti rasati a regola d'arte, ben rifiniti negli angoli, in modo da non sbrecciarsi ove mai lo sbadato fanciullo o il non più fanciullo vi andassero a cozzare. Insomma un ambiente finalmente pulito e funzionale, adeguato per i nostri ragazzi, ora sì degno del nome di spogliatoio sportivo. Immagina la bella figura che faremo con le squadre ospiti. E immagina come ne saranno orgogliosi i nostri atleti e quale beneficio ne trarranno: il solo fatto di essere calati in

strutture nuove ed efficienti incrementerà di certo -me lo hanno assicurato autorevoli esperti del settore- il loro rendimento del 37% e forse anche del 39,5%. Mica poco ! Ma i nuovi ambienti non sono solo efficienti e funzionali, sono anche -lasciamelo dire- ... belli. Danno piacere alla vista e, come detto, al cuore. Forse perché queste opere hanno un significato che va oltre quello di una semplice opera di ristrutturazione, soprattutto per chi sente la parrocchia un po' come casa propria. Allora anche interventi di poche pretese possono essere visti come momenti importanti: piccoli passi verso una vita di comunità, semplici lezioni per apprezzare la bellezza dello stare insieme. Se questi sono i risultati, edilizi e non, più o meno apparenti, più o meno profondi, ralleghiamoci e ... rendiamo grazie. A proposito dello stare bene insieme, proseguono i lavori per lo svuotamento del locale sottostante lo studio di don Stefano. Dopo la completa rimozione del primo strato di 'cianfrusaglie' (tegole, macerie varie, sampietrini, e altro tra cui la carcassa di un gatto pressoché mummificato) i volontari operai hanno cominciato ad aggredire la massa di terra: con abnegazione e senso del sacrificio. Le operazioni,

inizialmente eseguite con sistemi del tutto primitivi (piccone, pala, travaso della terra in secchi, innalzamento dei secchi al piano del cortile, travaso dei secchi in carriola, scarico della carriola ai margini del campo di calcio), potranno ora procedere più celermente, grazie alla genialità di un nostro parrocchiano, tale Leonardo da Vizzi, il quale è riuscito a costruire e piazzare un tappeto rotante che trasporta direttamente all'esterno la terra rimossa dagli spalatori nel locale interrato. Intanto, un po' con la forza bruta dei volontari e un po' con l'efficienza del gioiellino tecnologico di messer Leonardo, i primi risultati si vedono. E anche in questo caso, oltre ai risultati materiali, ve ne sono altri, forse meno evidenti, ma molto più benefici per lo spirito dei partecipanti: almeno così mi hanno assicurato loro. Sarà poi vero? Mah ! Ciascuno la pensi un po' come vuole. Una cosa però è certa: vederli faticare tutti insieme, grandi e piccini, tra risate e sudore, è proprio un bello spettacolo!!!





Seduti in cerchio

Pensieri e parole
nella capanna di zio don

Caro adulto!

Leggiamo da una lettera

Io sono giovane ho solo 11 anni e vorrei capire. Tu mi dici sempre che ci sono cose che vanno fatte ed altre che sono sbagliate.

Quando me lo dici io ci credo e... mi sembra sempre di sbagliare!

Rispetta i compagni, ascolta la maestra (anche se non la conosci perché non vieni ai colloqui ma ci mandi la mamma), sii generoso con la mamma, non litigare con tuo fratello, senti bene cosa ti dice il don a catechismo, non rompere, non sporcare, non fare chiasso...

Io ascolto tutto ma qualcosa non lo capisco.

Quando guardo il telegiornale ad esempio vedo uomini come te che fanno del male, che si picchiano persino per una partita di calcio, che spaventano gli altri, che fanno i furbi persino in tribunale, che si ammazzano tra di loro.

Da un po' di tempo mi sembra anche di non capire più te: mi mandi al catechismo, ma la domenica non mi porti a Messa (e l'altro giorno hai persino detto una parolaccia a Gesù), dici a me di essere generoso con la mamma, ma quando ti ha chiesto di andare al supermercato hai alzato la voce, non so perché. Due settimane fa ci hai messo in castigo perché la nostra camera "è sempre un casino" (e poi dici a me di non dire parolacce), e tu hai gettato la scatola delle sigarette dal finestrino... Io non credo che tu sei giusto. E in certi momenti mi fai arrabbiare.

Se io ti voglio bene, e te l'ho scritto anche per la festa del papà, perché non fai tu prima quello che dici a me di fare?

Credo che la lettera si commenti da sola.

*In questi giorni la nostra storia sta proprio dando una bella lezione di vita ai nostri figli!
Noi adulti siamo responsabili di tutta questa babele. Questo è il mondo che stiamo costruendo per loro.*

Forse è meglio che in questa quaresima, pieghiamo le ginocchia e chiediamo perdono per il nostro peccato. Per questo scandalo che continuiamo a dare ai nostri figli.

Forse dobbiamo proprio chiedere loro perdono per la nostra incoerenza.

Signore Gesù Cristo, insegnaci ad essere adulti.

Un passatempo molto appassionante

Modellismo è divertimento

Angelo

Panzani



Chi conosce o frequenta l'Oratorio da molti anni dovrebbe sapere dell'esistenza di una attività chiamata Modellismo. E' infatti da moltissimi anni che svolgiamo questa attività ed in passato qualcuno che aveva iniziato questo hobby come allievo diventò responsabile del Gruppo. Da alcuni anni le iscrizioni sono diminuite e la presenza media è di circa 8/10 bambini. Ci siamo chiesti diverse volte perché su tanti bambini iscritti a Catechismo o che frequentano l'Oratorio ben pochi si avvicinano a questa attività perlomeno per conoscere cosa vuol dire Modellismo. Molte le risposte che abbiamo dato ma poche anzi pochissime quelle che secondo noi si avvicinano al motivo vero del disinteresse verso questo passatempo. Molti bambini secondo noi hanno il timore di iniziare quest' hobby che non conoscono solamente perché sarebbe l'ennesima attività dopo-scolastica che riempirebbe oltre il limite la settimana. Oltretutto un passatempo nel quale la paura di sbagliare o di costruire insieme con altri bambini dei modelli può tramutarsi in brutta figura. E' per questo che moltissimi bambini preferiscono dei giocattoli già costruiti o con pochissime cose da mettere insieme così

da riuscire velocemente e con un sicuro effetto positivo. In questi trent'anni circa di attività, è stato molto bello vedere moltissimi bambini che si aiutavano a vicenda o addirittura che guardavano estasiati il modello dell'altro. Bambini che si divertono moltissimo con noi responsabili a cercare i pezzi, le colorazioni, a sfogliare libri e riviste, ad approfondire la ricerca in certi periodi storici e a portare a casa qualcosa da leggere tra un sabato ed un altro. Abbiamo visto bambini timorosi all'inizio che nel giro di pochi mesi hanno creato dei bellissimi modelli e altri che non pensavano di avere le capacità per fare Modellismo che imparavano velocemente le tecniche di costruzione e di verniciatura. In fin dei conti neanche noi adulti siamo nati conoscendo già cos'era Modellismo ed ancora adesso impariamo moltissime cose. E' veramente un peccato che molti bambini o bambine guardando un aereo da costruire o un'auto o un qualcosa che gli piacerebbe costruire desistono perché non credono di farcela. E' veramente un peccato, magari, che alcuni genitori non favoriscano l'avvicinamento dei figli a questo passatempo che proprio per le caratteristiche di impegno e fantasia risulta essere utile per la crescita dei bambini. E pensare che fino ad adesso non abbiamo parlato di quanto ci divertiamo insieme il Sabato pomeriggio. Allora fatti coraggio, non aver paura e se hai dai 9 anni in su vienici a trovare il Sabato pomeriggio in Via Lattanzio 58 al secondo piano. Ti aspettiamo!!!!!!



LA RICETTA

DEL MESE

Cesare Tosi

TORTA CASERECCIA

Ingredienti (dosi per 6 persone)

- 180 grammi di farina
- 160 grammi di zucchero
- 1 bustina di lievito
- 2 uova
- 1 scatola di ananas
- 1 limone
- latte quanto basta
- si può anche usare della frutta fresca (3 mele, 2 arance, 5 albicocche e altri frutti)

Preparazione

In una terrina mettere la farina, lo zucchero, il lievito, le 2 uova, la buccia del limone grattugiato e la frutta tagliata a pezzetti.

Aggiungere il latte e mescolare con una forchetta fino ad ottenere una crema non molto densa. Prendere una teglia, ungerla di burro (quantità 20 g), versare l'impasto nella teglia e mettere in forno a 180 gradi per 30 minuti. Raffreddarla e servirla in tavola.



Il resoconto della vacanza sulla neve di Carnevale

A Lizzola con i cresimati

Sara

Servino

Ogni anno, come tutti sanno, dopo lo spettacolo dei ragazzi di seconda media, si svolge la vacanza sulla neve per i cresimati (località Lizzola). La vacanza è durata tre giorni (dal 5/3 al 8/3) e ha dato l'opportunità a molti ragazzi di imparare a sciare e a quelli più esperti di migliorare lo stile e, tra una caduta e l'altra di scendere dalla pista nera. Il primo giorno è stato un po' movimentato: abbiamo dovuto affittare l'attrezzatura e dividerci in tre gruppi, secondo le proprie capacità. Abbiamo sciato e ci siamo divertiti e venerdì abbiamo celebrato la messa istituendo un pic-



colo coro e ringraziando il Signore per i bei momenti passati insieme. Il momento che mi è sembrato più divertente è stata una mia caduta: sulla pista nera, infatti ho fatto un volo a l-mente brusco tanto da seminare sci, guanti, racchette e il mio fatidico cappellino. Inoltre, dopo essermi rialzata sono sprofondata con una gamba nella neve!!! La vacanza, si è svolta in armonia e in amicizia; l'anno prossimo l'esperienza verrà riproposta e si spera di avere la stessa partecipazione!!

Le conclusioni di

“Dio in metropolitana”

Marco

Vercesi

Quante volte avranno provato e riprovato i ragazzi di seconda media le scene dello spettacolo per fare un così bel regalo ai cresimandi? Innumerevoli volte! Pensate che al venerdì non bastavano solo 2 ore per le prove hanno dovuto farle anche di sabato. Però il risultato è stato fantastico, sono stati bravi tutti i personaggi da i protagonisti, ai personaggi di seconda importanza; all'inizio quasi tutti i ragazzi erano scoraggiati dall'idea che dovevano fare il tutto su un palco dove c'erano circa poco più di 300 persone che li guardavano ma poi con qualche sgridata da parte delle catechiste per la confusione che c'era nei camerini e da anche qualche genitore se la sono cavata bene. È stata veramente una bella impresa fare il filmato dell'atto primo

davanti alla scuola, dove si è girata la parte più importante, per non parlare della faticaccia a preparare i costumi adatti alle proprie parti e allo scenario, ma grazie ai mezzi tecnici avuti è stato più facile. Secondo me, le scene più belle sono state quella del Barba, L'emigrante (cioè la mia), il prologo e.....insomma sono state tutte belle. Comunque bisogna dire che questi ragazzi, grazie alla loro volontà, il loro impegno, l'aiuto di Don Stefano e delle Catechiste sono riusciti a fare una cosa molto bella e simpatica per i loro amici cresimandi di 1° Media che magari non tutti avrebbero voglia di prendere impegni del genere, come dedicare 2 ore tutti i venerdì e sabato. BRAVISSIMI!!

Speriamo che presto ci sia pace

----- Alessandra Gargiulo -----

In questi giorni si parla molto della pace nel mondo, perché purtroppo, alla fine, è scoppiata una guerra in Iraq. Gli Stati Uniti d'America sono in guerra contro Saddam, tutte le persone sono molto preoccupate per questo. In tutto il mondo ci sono molte manifestazioni per la pace per cercare di fermare la guerra. La guerra porta soltanto distruzione e la morte di molte persone innocenti. Infatti come si può sentire al



telegiornale, Bush vuole a tutti i costi catturare ed uccidere Osama Bin Laden (perché come tutti noi sappiamo ha distrutto le Torri Gemelle causando la morte di migliaia di persone). Ma la vuole fare anche, forse, per i pozzi di petrolio che ci sono in Iraq. La guerra purtroppo alla fine è scoppiata. Gli Stati Uniti d'America, dopo il 17 marzo '03 hanno deciso di agire e di iniziare la guerra. Io spero molto che questa guerra finisca al più presto e non uccida molte persone innocenti.

A Roma per manifestare

----- Chiara Maura, Irene e Martina Di Stefano -----

Dopo lotte e lotte con i nostri genitori siamo riuscite a ottenere il tanto sudato permesso per partire con un gruppo di amici per Roma. Obiettivo: manifestazione per la pace. Abbiamo passato una lunga notte sul pullman tra musica, sonno e risate; poi... è mattina! Finalmente! Scendiamo, quanta gente! Quante bandiere! Quanti colori! Anche noi ci siamo pitturate la faccia e accompagnate da balli, canzoni, bonghi, musica e urla (CONTRO LA GUERRA DEI POTENTI ORA E SEMPRE DISOBBEDIENTI!) ci



siamo lanciate nel corteo. Tre mila persone!!! Mai vista tanta gente! Soprattutto ragazzi. Il percorso era lungo 10 km, abbiamo camminato 11 ore circa (poveri piedi!) e abbiamo incontrato molti amici. All'arrivo però, per la troppa folla, non siamo riuscite a entrare in P.za San Giovanni: la meta. Ormai era buio ed era ora di tornare. Stanche e affamate ma contente di aver vissuto un'esperienza indimenticabile siamo tornate ai pullman che ci hanno riportati la notte stessa a Milano.

La guerra irachena

----- Martina Di Lauro -----

Come sappiamo bene tutti il 20 marzo 2003 è stato un giorno molto doloroso per tutti noi e per tutte le nazioni del mondo. Purtroppo è una cosa difficile da dire, ma questa si definirebbe la terza guerra. Anche se l'Italia non vive in prima persona questa guerra, penso che porti solo guai più grandi e non è la soluzione più adatta per risolvere i problemi nel mondo. Proprio in questo numero dell'orafoglio sono presenti 3 articoli e una poesia per la pace. Una poesia di Rodari parla di cose da fare di giorno, come mangiare e studiare, di cose da fare di notte, come dormire e sognare, e di cose che non



vanno mai fatte come la guerra. Noi come parrocchia ci stiamo impegnando a raggiungere lo scopo della PACE esponendo bandiere; inoltre tre ragazzi dell'oratorio che ringraziamo sulla facciata della palazzina del bar un murales rappresentante i segni della pace. Quindi continuiamo ad impegnarci e a sperare che la PACE possa portare un po' di gioia nel mondo, augurando alle popolazioni colpite dalla guerra che possano avere anche loro serenità e speranza in un futuro migliore.

Un pensiero

dei più piccoli

----- Silvia, 1^a media -----

*Oggi scrivo questa poesia sperando che nel mondo pace ci sia
sì, pace nel mondo.
perché non ci uniamo e facciamo un girotondo?
gialli, neri, bianchi, sì, uomini di ogni colore
uniamoci e riempiamo il mondo di amore la guerra non può essere la cosa migliore
anche se dura poche ore perché qualcuno di innocente sempre muore.*

*Un pianto di un bambino non vi fa riflettere un pochino?
è un pianto disperato che ha bisogno di essere consolato che non vuole sentire sempre e solo il tuono di un cannone ma, magari, una dolce canzone.*

*Perché sulla terra c'è sempre solo la guerra? non è meglio un sorriso, l'amore, una parola che esce dal cuore?
ma se ci uniamo l'odio tace e allora sì che ci sarà pace*

PRONTI PER IL GRAN FINALE?

Edoardo

Conte

Ragazzi - girone E

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
S. Carlo MI/B	38	18	12	2	4	87	50	0
S. Carlo Casoretto	34	18	11	1	6	90	65	0
S. PIO V	33	18	11	1	6	90	65	0
Santo Spirito	33	18	10	3	5	66	43	0
Sacro Cuore 89	32	18	10	2	6	75	48	0
Calcio Kolbe 90	28	18	9	1	8	62	55	0
Diavoli Rossi/A	26	18	8	2	8	88	82	0
4 Evangelisti '90	20	17	6	2	9	91	94	0
Arca S.Vincenzo	12	18	4	0	14	48	136	0
Corpus Domini	2	17	1	0	16	27	87	1

Giovanissimi - girone D

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
Calcio Kolbe 91	51	18	17	0	1	147	30	0
Orpas 92 Verdi	43	18	14	1	3	108	63	0
Sacro Cuore	39	18	13	0	5	95	47	0
A.L.G.O	37	18	12	1	5	76	54	0
Anni Verdi	23	18	7	2	9	66	66	0
S. PIO V	21	18	6	3	9	55	83	0
4 Evangelisti '92	20	17	6	2	9	57	65	0
Vittoria	10	17	3	1	13	40	101	0
S. Carlo Casoretto	10	18	3	1	14	43	121	0
Gan/Arancio	6	18	1	3	14	26	83	0

Torneo Don Brivio

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	GFA	GSU	PE
S. Carlo Casoretto	24	12	12	0	0	108	13	0
Aquilotti S.Spirito	22	13	11	0	2	68	26	0
Falchetti S.Spirito	20	13	10	0	3	80	27	0
S. PIO V	14	12	7	0	5	49	31	0
Algo	14	12	6	2	4	41	34	0
Gan	14	13	6	2	5	41	34	0
Zanzare S.Carlo	11	12	5	1	6	42	37	0
Vittoria	8	12	3	2	7	34	41	0
Sparvieri S.Spirito	5	12	2	1	9	23	51	0
Cavallette S.Carlo	4	12	2	0	10	17	90	0
Draghi Casoretto	0	13	0	0	13	7	128	0

Junior - Pallavolo

	PUNTI	GI	VI	PA	SC	SV	SP	PE
S. Martino Bar/B	51	18	17	0	1	52	6	0
Cesano Volley	51	18	17	0	1	52	6	0
F.M. La Rossa	36	18	13	0	5	42	18	0
GDC Motta	32	18	11	0	7	34	29	0
Aurora Mi	25	18	10	0	8	36	37	0
Fides	20	18	6	0	12	29	42	0
Viscontini Volley	20	18	7	0	11	27	40	0
Nord Ovest	19	18	5	0	13	28	44	0
Ussa Rozzano	15	18	4	0	14	24	43	0
S. PIO V	1	18	0	0	18	5	54	0

Eccoci di nuovo tutti insieme a seguire questa emozionantissima, stagione di sport, che ormai si avvia allo sprint finale in cui tutte le squadre e ogni singolo giocatore lottano per accaparrarsi qualche punticino in più. Le squadre diventano più aggressive e ogni partita è una finale, ma noi qui a San Pio siamo all'altezza della situazione ed è proprio in questo periodo che le nostre squadre offrono le prestazioni migliori. Cominciamo dalle ragazze della pallavolo, quest'anno non proprio fortunatissime, ma sempre pronte a far sudare alle avversarie ogni set. Anche le nostre ragazze stanno vivendo un finale di stagione molto importante infatti i set vinti sono saliti a cinque e, cosa ben più importante del risultato, stanno offrendo un gioco in continuo miglioramento; tutto ciò grazie al grande lavoro che stanno svolgendo sotto la guida delle loro allenatrici... FORZA RAGAZZE!!!! Ma passia-

mo ora al calcio; in prima linea ci sono i nostri "ragazzi" protagonisti quest'anno di una stagione veramente strepitosa; dopo un girone d'andata in cui hanno studiato gli avversari di alto rango, nel ritorno, sono usciti allo scoperto rendendosi protagonisti di prestazioni ad altissimo livello e scalando la classifica fino ad arrivare a giocarsela alla pari con le prime, fra le quali c'è il S. Carlo, che, a mio parere, è uno degli oratori più forti di Milano. Insomma ragazzi noi il tifo lo facciamo e a voi non resta che vincere... FORZA!!! E veniamo ai giovanissimi anche loro protagonisti di una stagione davvero entusiasmante condotta sempre ad alti livelli; sono stati costanti per tutta la stagione, non hanno mai regalato punti agli avversari, giocando, nonostante tutte le difficoltà incontrate, sempre un buonissimo calcio. Le

ragioni di questa loro grande stagione si possono solo ritrovare nel grande impegno che sia durante le partite sia durante gli allenamenti, è sempre presente. Arriviamo finalmente alla grande palestra del Don Brivio, che poi tanto palestra non è viste le capacità espresse dai nostri giocatori. Anche per i più piccoli questo è un momento importantissimo della stagione e anche loro stanno dimostrando di essere un osso duro per tutti gli avversari. I progressi di questi ragazzini si vedono a vista d'occhio e siamo certi che sapranno affrontare nel migliore dei modi le categorie superiori nei prossimi anni. Insomma non mi resta che fare un grosso in bocca al lupo a tutti i giocatori e a tutte le giocatrici del S. Pio, sicuro che in questo finale di stagione le emozioni di certo non mancheranno. FORZA RAGAZZI!!!!

Un pomeriggio con i pulcini

----- Davide e Gabriele Servino -----

Amici sportivi eccoci ritrovati.... è un lunedì pomeriggio e siamo qui all'oratorio per descrivervi un

allenamento della scuola calcio. Eccoli uscire dagli spogliatoi: compaiono gli allenatori Simone, Andrea e

Matteo e dietro di loro i piccoli calciatori, sono bambini tra i cinque e i sette anni. Entrano in campo: dopo qualche giro di riscaldamento si apprestano ad andare a centrocampo per gli esercizi di stretching; terminata la ginnastica un allenatore prende i tremitici portieri e li allena in porta, gli al-



tri due invece si occupano degli altri piccoli atleti: un po' di scatti e slalom con il pallone tra i

birilli, alcuni passaggi di piede, stop e colpi di testa. Per concludere bene l'allenamento

i calciatori si impegnano in una partita dove gli atleti si dividono in due squadre; alla fine qualcuno è allegro perché ha vinto ma si vede anche qualche lacrima di chi ha perso! Per fortuna a tutti capita sia di vincere che di perdere.... e il divertimento è assicurato!!

Un nuovo quarequiz

----- Andrea Cafiero -----

Ed eccoci in Quaresima, periodo di preghiera e di preparazione alla Pasqua di Resurrezione di Gesù che anche quest'anno aspetteremo con ansia. Come una consuetudine oramai ben radicata anche quest'anno è partito l'entusiasmante concorso a premi con domande sul periodo della Quaresima che ci terrà impegnati per ben sei settimane fino alla Domenica delle Palme. Quest'anno c'è una novità: il nome. Non più Quarequiz ma Quarefoglio. Ogni settimana esce infatti una sorta di "edizione straordinaria" del nostro giornalino "L'Oranfoglio" contenente le domande per partecipare al concorso.

Rispondere bene a queste domande non è difficile: basta seguire attentamente la messa domenicale, portare (eventualmente) a casa il foglietto della messa e farsi aiutare dalla fortuna in quelle domande che possono apparire insidiose. Ricordatevi di ritirare il foglio delle domande la domenica dopo la messa e non dimenticate di imbucarlo entro il venerdì della stessa settimana nelle cassetta delle lettere all'entrata della segreteria dell'oratorio. Bambini e ragazzi mi raccomando partecipate numerosi ma ricordatevi sempre che, comunque, l'importante è partecipare!!

In cammino con gli ebrei

----- Giulia Molari -----

Il 1° marzo la 4^a elementare ha celebrato la Cena della Pasqua Ebraica. Come prima cosa don Stefano ci ha detto cosa accade al popolo d'Israele, guidato da Mosè e noi l'abbiamo ascoltato attentamente. Gli Israeliti erano schiavi in Egitto e Mosè, dietro la richiesta di Dio, andò dal Faraone per chiedere di liberare il suo popolo. Il Faraone si oppose. Da quel momento sul Paese d'Egitto arrivarono molte disgrazie: le cavallette, i tafani e l'acqua del Nilo si trasformò in sangue. Dio disse a Mosè che ogni famiglia avrebbe dovuto procurarsi un agnello da offrire al Signore in sacrificio, con il suo sangue segnare gli stipiti e l'architrave della porta di casa e prepararsi a fuggire dall'Egitto; dovevano mangiare in fretta l'agnello arrostito, il pane non lievitato (perché non c'era tempo), il vino e le erbe amare. Quella notte l'Angelo Sterminatore sarebbe passato per uccidere tutti i primogeniti e gli Israeliti, così facendo, sarebbero stati risparmiati. E così



avvenne!!!! Gli Israeliti di oggi, così come i loro antenati, ricordano sempre quella notte e quella cena prima della partenza dall'Egitto in cerca di una nuova terra fertile e pacifica, la Terra Promessa. Noi ragazzi abbiamo fatto lo stesso. Don Stefano per prima cosa ha benedetto il vino e ne abbiamo avuto tutti un gocciolino nel bicchiere; poi c'è stata la benedizione delle erbe amare e dell'agnello arrostito e anche in questo caso ognuno ne ha potuto mangiare un po'. Per ultimo c'è stato il dolce: mele e miele passati insieme. Abbiamo ringraziato il Signore per questo particolare momento vissuto insieme, anche perché gli altri bambini della nostra età non hanno avuto la fortuna di fare la nostra stessa esperienza e abbiamo capito un po' di più la vita degli ebrei e la loro storia.

Grande occasione per rinnovare il proprio corredo giochi

Scambiagiochi di primavera

Tommaso

Bertolesi

In occasione dell'arrivo della primavera l'oratorio ha deciso di proporre alla comunità l'iniziativa "Scambiagiochi". Ciò consiste in questo: ogni bambino o ragazzo può portare in oratorio un proprio giocattolo che non utilizza più o che oppure non è più di suo gradimento. Tutti i giocattoli verranno messi in un "magazzino" e, a partire da una delle prossime domeniche (ve lo comunicheremo), sarà possibile lo scambio. Ovvero ci sarà in piazzetta uno stand, gestito dai ragazzi di seconda media, in cui sarà possibile, portando un proprio gioco, prenderne un altro di proprio piacimento. Nel caso i due giocattoli siano di valore diverso il ragazzo dovrà versare una minima quota per ricevere ciò che le sue pupille hanno adocchiato con desiderio. Quest'iniziativa può rendere felici due categorie di persone:

voi bambini potrete rinnovare il vostro corredo di divertimenti, mentre voi genitori avrete la possibilità di liberare i sopralci di casa vostra. In questa iniziativa hanno un ruolo importante i ragazzi di 2^a media, infatti lo stand sarà gestito da loro ogni domenica fino a data da destinarsi e loro saranno a disposizione di tutti i bambini che desiderano un consiglio e un possibile collaudo circa il gioco di loro interesse. Per la redazione dell'Orafoglio potete rivolgervi a Sara Servino, Marco Vercesi, Martina Di Lauro e Ilaria Rossi.

I M -

PORTANTE: lo stand "scambiagiochi" è aperto soltanto la domenica mattina dopo la Messa delle 9:30, vi chiediamo quindi di non portare in oratorio i vostri giocattoli durante la settimana. Grazie.

Da redattori a professori

Sissi

Del Negro

Ma cosa ci fanno i nostri redattori fuori dalla scuola elementare Morosini? Forse nostalgia delle elementari? No, mi sa proprio di no, ma stanno entrando nella scuola, seguiamoli! Guardate, i nostri redattori stanno facendo i professori e stanno spiegando ad alcuni bambini di quinta elementare la loro esperienza di giornalisti, ma quante mani alzate e quante domande. Ma ora voi lettori vi starete chiedendo cosa ci fa la redazione dell'Orafoglio con questi bambini? Tutto quanto è partito da un'idea di Emanuela Evi e la sua



collega Rosy Lorenzini, due insegnanti di quinta elementare, che hanno organizzato un laboratorio di giornalismo per far capire ai loro ragazzi che per svolgere il lavoro di giornalista ci vuole solo un po' di impegno e buona volontà, e per dimostrarlo hanno contattato la nostra redazione e le hanno chiesto di andare ad esporre la propria esperienza. L'idea è piaciuta molto alla redazione, ed è stata ben accolta dai bambini tanto che l'Orafoglio tornerà a parlare ai bimbi di quinta ancora due volte.

God's lessons

Emanuele Cavalcanti

Il 15 febbraio, per i componenti un po' grandicelli del nostro gruppo chierichetti è iniziato il tanto atteso corso cerimonieri. Questa è per loro l'occasione per mostrare le proprie capacità apprese durante il loro servizio e per diventare responsabili verso i più piccoli del gruppo... Il corso è tenuto in 3 lezioni presso la parrocchia di S. Nazaro e Apostoli Maggiore di Milano; l'esame finale si terrà invece il 29 marzo al seminario di Vengono Inferiore.



Anche se "leggermente" pesante, il corso è stato interessante e istruttivo (???) ed è stato seguito anche dai responsabili del gruppo ministranti che ci hanno aiutato a comprendere & apprendere...

Non resta che augurarci buona fortuna per l'esame.

Nel mondo incanta- to degli elfi

Un'anonima scrittrice

Era una notte d'estate anche se c'era un temporale.

Il popolo stava intorno al chiosco insieme ai reali, tutti aspettavano l'arrivo della regina Selen con l'erede reale. Dopo qualche minuto la regina arrivò, indossava un vestito viola e in braccio aveva due neonati avvolti in un panno bianco con il bordo d'argento; appena una goccia di pioggia toccò il lembo del panno diventò luce che schiarò il cielo e non ci fu più traccia di tempesta, allora Selen alzò i futuri eredi dalla corona, il popolo s'inginocchiò e i reali si alzarono.

I neonati furono chiamati Celin e Sherevon e crescevano a vista d'occhio.

Quando ebbero 500 anni il re Gardhan, il loro nonno, li chiamò - Siete abbastanza maturi da sposarvi, questo dovrà accadere prima che la luce diventi fioca; domani ci sarà la decisione e poi le nozze - il principe abbassò la testa e non parlò ma la principessa disse - Io mi metto sotto la tua volontà ma Sherevon non vuole sposarsi - stava per continuare quando il re le fece cenno di tacere e con voce tuonante disse - Sherevon almeno guardami e dimmi perché vuoi spezzare la dinastia?- allora il principe alzò lo sguardo e poi corse via piangendo, allora la principessa andò su tutte le furie e gridò - Tu non sei

un nonno, ma solo un sovrano!- e corse via, ma non pianse; il re Garadhan chiamò a sé Mermolon, il suo braccio destro, e gli chiese consiglio. Intanto Celin corse da Sherevon e lo consolò, camminarono per il giardino e poi ritornarono al castello; attraversarono il corridoio, la sala d'entrata e poi andarono in cucina dove Rose stava cucinando, Semvh e Perenath stavano mangiando per poi andare al portone a fare il loro turno di guardia, la principessa chiese alla cuoca cosa stesse cucinando e poi lei e il



fratello se n'andarono. La sera scesero nella sala dei banchetti dove c'erano tutti i re e tutte le regine, si sedettero e iniziarono a mangiare, poi s'iniziò a parlare e riuscì il discorso che il re Gardhan aveva fatto ai due nipoti - Shervon vuole spezzare la catena della dinastia- disse, allora Shervon si alzò andò dal nonno, lo prese per il vestito e lo alzò e gli disse - Se tu fossi quello che dovresti essere questo non accadrebbe- e lo mollò, Celin si alzò raggiunse il fratello e gli disse - Fratello mio, andiamocene via da questo regno forse dal Male verremo accolti meglio- e così uscirono.

Professione di fede per la 3^a media

Luca Filippi

Ecco il momento si avvicina, mancano soltanto una ventina di giorni e finalmente si parte. Sì, sì, proprio così tra una ventina di giorni i ragazzi della terza media partiranno per Roma dove riceveremo il Credo, onoreremo la tomba di Pietro, il primo apostolo, e dove riceveremo anche la benedizione del Papa, il successore di S. Pietro. Questa è la tappa finale del cammino di catechesi iniziato in terza elementare e che ora sta andando a concludersi, ma che non finisce qua, infatti dopo la suddetta Professione di fede potremo diventare finalmente anche noi degli educatori. E poiché la professione di fede è l'assunzione della volontà di vivere secondo il Vangelo di Gesù questo passaggio è anche la cessione della responsabilità originata nel battesimo della custodia della fede da parte dei genitori che ci accompagneranno durante questo nostro grande momento. Per affrontare al meglio il nostro viaggio ci siamo già abbondantemente preparati su cosa andremo a vedere con dei documentari e con dei cartelloni fatti da noi, intanto in questi ultimi incontri di catechismo stiamo ultimando gli ultimi dettagli prima della partenza. Nonostante il duro programma che ci attende, fra cui partenza alle 5.30, durante gli incontri e semplicemente in oratorio non si può fare a meno di notare l'entusiasmo e l'impazienza nei nostri volti poiché come si può immaginare non vediamo l'ora di partire. Insomma in poche parole questo viaggio sarà una tappa importante del nostro cammino ma sarà anche un momento per rafforzare e consolidare il nostro bellissimo gruppo dei ragazzi della terza media.

La pagina dei giochi

Luca

Filippi

Come promesso, in questo numero vi forniamo tutte le soluzioni del numero precedente, quello cioè pubblicato domenica 9/3/2003

Inizialmente l'investigatore SHERLOCK HOLMES veniva chiamato con un altro nome per scoprire quale era risolvete il crucivarba e trascrivete nelle caselle in basso le lettere con gli stessi numeri



	1	2		3	4	5				
	Z	I	O		B	U				
6	O	D		M	A	N				
8	R	E	9		C	O				
10	R	E		11	T	I				
						13				
13	14	15		16		17				
M	A	R	M	O		D				
							17	A	R	
18				19		20				
E	L		U		N	E	R	O	N	E
R		21		22						N
		B		M	I	N	N	I		N
23	24	25		26		27				
L	A	U	R	A		T	E		S	O
28				29						
O	S	S	A		L	E	O	N	I	
27	8	2	19	12	6	8	16			
S	H	E	R	I	N	G	F	O	R	D

Orizzontali: 1. Lo è il fratello di papà - 3. Oscuri - 6. Odiare... solo un po' - 7. Una lava l'altra - 8. Il tasto che registra - 9. Come in auto - 10. Sovrano - 11. A te - 13. E' noto quello di Carrara - 16. La prima nota - 17. Andata e Ritorno - 19. L'imperatore romano "incendiario" - 22. La fidanzata di Topolino - 23. Il nome della Pausini - 26. La bevanda delle cinque - 27. Sud-Ovest - 28. Formano lo scheletro - 29. Felini con la criniera

Verticali: 1. Il giustiziere che lascia la zeta - 2. Illuminano la mente - 3. Schiocchi affettuosi - 4. Il numero del vincitore - 5. Primo pronome personale - 11. Competizione medioevale - 12. Si preme per fermare l'auto - 13. Sta in cima alle mura del castello - 14. Preposizione articolata - 15. Il verso della mucca - 16. Quando duole... vi batte la lingua - 17. Pari in panno - 19. Né Sì, né No - 20. Dittongo in moine - 21. Mezzo pubblico - 22. Però - 24. Associazione Sportiva - 25. Iniziali di Arbore - 27. Affermazione

4	+	6	+	8	=	18
x		:		+		
4	-	1	x	6	=	18
+		+		+		
2	+	12	+	4	=	18
=		=		=		
18		18		18		

Cancelate nello schema le COPPIE DI LETTERE UGUALI CONFINANTI, che potete trovare sia in orizzontale che in verticale. Leggendo in orizzontale le lettere rimaste trovare un COLMO

S	A	I	B	B	I	Q	L	C	O
L	T	M	O	P	S	Q	E	R	U
N	T	A	U	T	S	C	O	H	M
O	B	I	V	V	L	C	I	H	S
T	A	G	H	U	I	X	X	D	A
A	C	R	H	E	U	N	A	U	A
T	C	O	R	I	K	T	O	O	R
W	W	A	F	F	K	I	I	T	D
E	E	T	N	N	M	M	O	!	D



MI5 - MI92



Gli scout in Un uscita speciale bici

Luca Gazzaniga

Sabato e Domenica 1-2 Febbraio il reparto Brownsea ha fatto un'uscita in bici nella nota località di Cassano d'Adda (MI). Il viaggio d'andata, a differenza di quello del ritorno (come poi vedremo), è andato decisamente bene. Nella comunità in cui ci hanno ospitato c'erano ben tre



calci balilla e un tavolo da ping-pong. Il giorno dopo siamo andati in bici fino alla località stabilita ma io e altri due compagni siamo arrivati con un'ora di anticipo perché ci siamo smarriti e abbiamo fatto la strada asfaltata principale, a differenza degli altri. Il viaggio di ritorno (come ho già citato prima) non è stato molto piacevole, infatti il treno era occupato per la maggior parte da tifosi (non faccio il nome della squadra), che si picchiavano e.. Meno male che il calcio dovrebbe essere uno sport per divertirsi!

Dopo questo estenuante tragitto siamo finalmente arrivati in Centrale stanchi (ma tuttosommato contenti) con un po' di ritardo.

Benedetta Bassi, Isabel Frampi e Federica Lambicchi

Nel lontano giorno, in quel lontano paese (Sesto Calende) si trovavano i nostri avventu-



rieri scout MI92 che erano impegnati in una "entusiasmante" cerimonia, nella quale i cuccioli hanno fatto una promessa: "Prometto, con l'aiuto e

l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio per migliorare me stesso, nell'aiutare gli altri e nell'osservare la legge del branco". In questa cerimonia sono stati consegnati patacchini di ogni genere e una lupetta conosciuta da molti lettori, Federica Lambicchi, ha ricevuto il patacchino di Lupo anziano, che è il grado più alto nella gerarchia dei lupetti. Quest'uscita non sarà di certo dimenticata o archiviata in un cassetto della nostra memoria ma rimarrà viva per sempre.

Al branco MI 92 arrivano nuovi lupetti

Giordano Cremona

Con ansia ho aspettato l'uscita scout del 22 \23 febbraio, in cui il nostro branco è diventato più numeroso; da adesso sicuramente lupetti più coscienti ci terranno compagnia durante le uscite. Mio fratello è uno di quelli, ed io gli ho insegnato la promessa e la legge del branco, ma per ricevere il foulard ci vuole ben altro (le prede) quindi tutti i weekend lo aiuto a completare questi suoi impegni,... finirò?? Mio fratello (Leonardo) è molto entusiasta, ma penso che sia così anche per tutti gli altri cuccioli: anche loro hanno un po' da fare! Spero che riescano a

portare a termine gli impegni presi; anch'io ho delle prede da cacciare che mi permetteranno di prendere il merito, chiamato "specialità di giornalista". Ma i futuri lupetti hanno ancora molta strada da fare prima di ricevere una specialità. Nel frattempo noi lupetti più esperti dobbiamo assicurarci che si trovino a loro agio nel branco. Quando noi più grandi andremo in reparto saranno i nostri attuali cuccioli a prendersi cura degli ultimi arrivati; così la catena continuerà, speriamo, all'infinito



Calendario Appuntamenti

QUANDO	COSA	PER CHI
Domenica 6 aprile	Ritiro a Leggiuno (VA) sul lago Maggiore	per i bambini della 4 ^a elementare
Mar 08/04 - Gio 10/04	prime comunioni serali	per i bambini della 4 ^a elementare
Sabato 12 aprile	Tradito Symboli in Duomo	per tutti
Lunedì 14 aprile ore 17:00	Via Crucis	per tutti i ragazzi
Martedì 15 Aprile ore 21:00	Via Crucis per le vie del quartiere	per tutti
Lun 14/04 - Dom 20/04	Settimana comunitaria in preparazione della Pasqua	per tutti gli adolescenti
Lun 21/04 - Mer 23/04	Viaggio a Roma per la professione di fede	per i ragazzi di 3 ^a media
Gio 1° Maggio ore 10:00 e 11:30	Prime Comunioni solenni	per i bambini di 4 ^a elementare
Gio 01/05 - Dom 04/05	Ritiro a Lizzola con don Luciano	per le persone che cercano di unificare la fede con la vita.
Gio 01/05 - Dom 04/05	4 giorni di vita comune	per i bambini di 5 ^a elementare
Sabato 10 Maggio ore 21:00	Concerto Kairos al teatro Oscar	per tutti!!!!
Domenica 11 Maggio	Festa Caritas	per tutti!!!!
Sab 24/05 - Dom 01/06	Festa dell'Oratorio	per tutti!!!!

Per contattarci

Filo diretto con la redazione

La nostra redazione è sempre aperta e disponibile a ricevere articoli, proposte, segnalazioni. Potete darci le vostre bozze via "mano", a noi redattori o a don Stefano; potete inviarceli via e-mail all'indirizzo:

lorafoglio@libero.it;
oppure spedire un SMS (firmato!) al numero:

348/6917047;

o inviarli per posta all'indirizzo:

Redazione L'orafoglio

c/o Oratorio S. Pio V,

via Lattanzio 60,

20137 Milano

Italy

**MI RACCOMANDO,
SCRIVETE
NUMEROSI!!!**

L'Orafoglio

Strumento di informazione ecclesiale giovanile dell'Oratorio s. Pio V - Milano.

La redazione

Edoardo Conte - edoconte@hotmail.com
Tommaso Bertolesi - tommybertolesi@fastwebnet.it
Mattia Grasso -
Lele Cavalcanti - aciugo89@hotmail.com
Marco Vercesi - vercesi.marco@libero.it
Luca Filippi - lucafill@libero.it
Sissi Del Negro - delnegro.evi@tin.it
Sara Servino - gabbianogabbia-no@libero.it
Filippo Rossi - phil2red@libero.it
Francesca Danzi - frampesca23@libero.it

Ilaria Rossi - eminem.forever@libero.it
Elisa Del Negro - delnegro.evi@tin.it
Federica Lambicchi - feddygat@libero.it
Isabel Frampi - avril.forever@libero.it
Martina Di Lauro - k&rtinaa14@libero.it
Giulia Molari -
Elisa Flabbi - elisaflabbi@libero.it
Benny Bassi - benedetta_bassi@hotmail.com
Andrea Cafiero - andreacaffy@virgilio.it
Luca Gazzaniga - gazzaniga@tiscali.it
Alessandra Gargiuolo - hamtaro25@libero.it

Responsabile

don Stefano Buttinoni - stefanobuttinoni@tin.it

Contatti

Inviare articoli e commenti a:

Lorafoglio - via Lattanzio, 60 Milano
e-mail: lorafoglio@libero.it
sms: +39.348.6917047

indicare sempre con chiarezza Nome e Cognome del mittente e esplicitare se l'articolo o il messaggio deve essere pubblicato.

Sede

Parrocchia s. Pio V e s. Maria di Calvairate
via Lattanzio, 60 - 20137 Milano. 02-55012171

Stampa

Stampa digitale in proprio. Non soggetto ad imposta. Tiratura 700 copie.